

FUTURA

Il refrigeratore d'acqua dalle dimensioni che non ti aspetti



**Manuale
installazione e uso**

La ringraziamo per la preferenza accordata ad un apparecchio L Tecnoimpianti by Zerica® **in esclusiva per tutta la Lombardia.**

FUTURA rappresenta il più compatto refrigeratore per acqua potabile mai prodotto prima.

In uno spazio di soli cm. 25 x 17,5 sono infatti presenti tutti quegli accessori che si richiedono ad un refrigeratore d'acqua:

- Porta bicchieri
- Vano per impianto di filtrazione (*opzionale*)
- Possibilità di erogare acqua frizzante

FUTURA è pensata per l'utente finale: in pochi secondi si ha immediato accesso alla regolazione del termostato, al cambio del filtro (*opzionale*) ed al cambio della bombola di CO₂ (*opzionale*)

L'uso dell'apparecchio è semplice tuttavia per ottenere i migliori risultati è importante leggere attentamente le seguenti istruzioni.

Il mod. **FUTURA 080** permette l'erogazione di acqua fredda ed ambiente

Il mod. **FUTURA 150** permette l'erogazione di acqua fredda , fredda frizzante ed ambiente

1. PREMESSA
2. DISIMBALLO
3. POSIZIONAMENTO
4. IMPIANTO PREDISPOSTO CON FILTRO (*opzionale*)
5. INSTALLAZIONE/ SOSTITUZIONE CARTUCCIA (Opzionale)
6. ALLACCIAMENTO IDRICO
7. ALLACCIAMENTO ANIDRIDE CARBONICA (*solo FUTURA 090*)
8. REGOLAZIONE DEL RIDUTTORE DI ANIDRIDE CARBONICA (*solo FUTURA 090*)
9. ALLACCIAMENTO ELETTRICO
10. TASTIERA DI EROGAZIONE
11. PRIMA ACCENSIONE
12. RIMOZIONE PANNELLO FRONTALE
13. REGOLAZIONE TERMOSTATO
14. SEGNALE ALLARMI
15. PORTABICCHIERI
16. MANUTENZIONE CIRCUITO FRIGORIFERO
17. MANUTENZIONE CIRCUITO IDRICO
18. MANUTENZIONE CIRCUITO IDRICO NEI SISTEMI CON L'EROGAZIONE DI ACQUA CALDA (FUTURA 081)
19. SCHEDA DI MANUTENZIONE
20. DEMOLIZIONE E SMANTELLAMENTO
21. DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'



1.

PREMESSA

Il presente manuale costituisce documentazione e parte integrante dell'apparecchio e deve accompagnare il prodotto anche in caso di cessione o vendita successiva alla prima installazione.

La sua divulgazione a tutti gli interessati costituisce premessa necessaria per il corretto funzionamento e la salvaguardia da possibili incidenti e danni all'apparecchio e a terzi.

Le istruzioni qui riportate hanno lo scopo di informare sulle corrette modalità di installazione e funzionamento.

La presenza di dette avvertenze non implica, da parte dell'Azienda produttrice, l'assunzione di alcuna responsabilità in caso di danni a cose o terzi provocate dall'utilizzo dell'apparecchio dotato alla sua origine di tutte le certificazioni necessarie a renderlo idoneo all'uso per cui è stato realizzato oltre che sicuro nel rispetto delle vigenti norme.

E' esplicitamente vietata la riproduzione anche parziale del contenuto di questo manuale per diffusione a terzi, senza preventivo ed esplicito benestare del produttore ZERICA S.r.l.

Questo apparecchio non è destinato ad essere utilizzato da persone (compresi i bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che non sia presente una persona responsabile della loro sicurezza. I bambini devono essere sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.

Questo apparecchio non deve essere installato in prossimità di getti d'acqua.

Questo apparecchio deve essere installato su una superficie piana.

Questo apparecchio non deve essere pulito con getti d'acqua.

Questo apparecchio presenta la classe climatica N e deve essere installato in ambienti con temperatura compresa tra +16°C e +32°C. Prendere ogni precauzione affinché questo prodotto non sia installato in ambienti con temperature inferiori ai 3°C poiché l'acqua all'interno del prodotto se congelata danneggia irrimediabilmente il circuito idrico.

Questo apparecchio produce un livello di pressione sonora inferiore a 70dB.

2.

DISIMBALLO

Porre l'apparecchio in posizione verticale facendo riferimento alla scritta "ALTO" posta sul cartone.

Aprire l'imballo e verificare che non sussistano ammaccature o danni evidenti all'apparecchio causati da trasporto.

Ogni eventuale anomalia deve essere comunicata entro e non oltre le 24 ore dalla consegna.

In caso di difetti o evidenti ammaccature non provvedere all'installazione.

L'imballo dovrà essere smaltito a cura del cliente secondo le vigenti normative relative al rispetto dell'ambiente.

3.

POSIZIONAMENTO

È indispensabile identificare un ambiente pulito, areato e lontano da fonti di calore.

Lasciare uno spazio di almeno 5 cm per lato e di almeno 25 cm nei lati che presentano feritoie di ventilazione.

La copertura delle feritoie di areazione non permette all'impianto frigorifero di funzionare correttamente ed è causa di malfunzionamenti e danneggiamento del gruppo frigorifero.

Non porre alcun oggetto sopra il prodotto.



Attenzione: la non osservanza delle condizioni sopra descritte, causa il surriscaldamento del compressore e la sua conseguente rottura, con la decadenza immediata della garanzia.

Per una corretta messa in funzione del prodotto fare riferimento al paragrafo "Prima accensione".



4. IMPIANTO PREDISPOSTO CON FILTRO (Opzionale)

La cartuccia filtrante è posta dietro il pannello frontale. E' possibile installare il modello 3M (AP2).



Per accedere alla cartuccia occorre rimuovere il pannello frontale.



Fare riferimento all'apposito paragrafo per lo smontaggio del pannello frontale.

5. INSTALLAZIONE/ SOSTITUZIONE CARTUCCIA (Opzionale)

La cartuccia deve essere sostituita rispettando i dati riportati sulla medesima sia per quanto riguarda i mesi di utilizzo che i litri di erogazione.



Attenzione: prima di effettuare qualunque intervento:

scollegare l'impianto dalla rete idrica o chiudere la valvola di ingresso dell'acqua all'impianto;

scollegare l'impianto dalla rete idrica.

AVVERTENZA

Per ridurre il rischio di soffocamento:

- durante la fase d'installazione del filtro, non permettere a minori di 3 anni l'accesso a componenti di piccole dimensioni.

Per ridurre i rischi connessi alla potenziale ingestione di contaminanti dovuta all'uso di acqua microbiologicamente non sicura o di qualità sconosciuta:

- Non utilizzare con acqua microbiologicamente non sicura o di qualità sconosciuta, senza adeguata disinfezione a monte e a valle del sistema. Sistemi certificati per la riduzione di cisti di protozoi possono essere usati con acqua disinfettata contenente cisti filtrabili. Normativa EPA #070595-Mex-001

ATTENZIONE:

Per ridurre il rischio associato con danni alla proprietà a causa di eventuali perdite d'acqua:

- leggere e seguire attentamente le istruzioni prima dell'installazione e utilizzo di questo sistema.
- Proteggere dal congelamento, rimuovendo la cartuccia in previsione di temperature inferiori a 1°C (33° F).

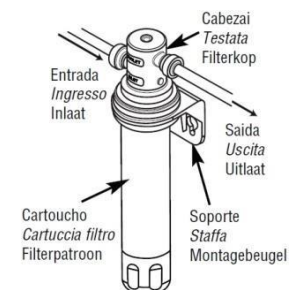
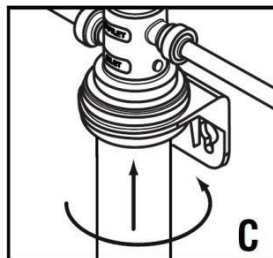
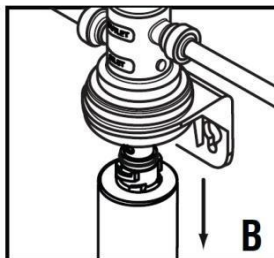
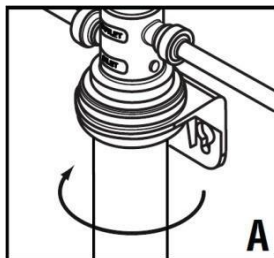
COME SOSTITUIRE IL FILTRO



IMPORTANTE: La cartuccia **DEVE** essere sostituita ogni 6 mesi, al raggiungimento della capacità prevista o prima, in caso si avverta una sensibile riduzione della portata del filtro.

Nota: Il sistema è provvisto di una valvola by-pass interna.

- Ruotare la cartuccia lentamente verso sinistra, per circa 1/4 di giro, fino al punto di blocco. In questa posizione, sia la porta d'ingresso che l'uscita sono chiuse e la pressione dell'acqua è deviata.
- Tirare la cartuccia utilizzata verso il basso. Nota: Potrebbe verificarsi che una piccola quantità d'acqua goccioli poco dopo averne deviato la pressione e durante la rimozione della cartuccia.
- Assicurarsi che le guarnizioni o-ring siano correttamente posizionate nelle scanalature apposite. Inumidire gli o-rings con acqua. Inserire la nuova cartuccia nella testata del filtro. Ruotare la cartuccia di 1/4 di giro verso destra fino al punto di blocco. Il corretto flusso dell'acqua verrà riaperto con il completo posizionamento della cartuccia. D. Aprire il rubinetto o la valvola di scarico a valle (se installata) e lasciare scorrere acqua per 2 minuti, espellendo così eventuale aria intrappolata o micro particelle di carbone attivo. L'acqua potrebbe apparire torbida a causa dell'aria intrappolata ma risulterà limpida poco dopo il flussaggio.



Attenzione: questa apparecchiatura necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua potabile trattata ed il mantenimento dei miglioramenti come dichiarati dal produttore.

6. ALLACCIAMENTO IDRICO



L'impianto deve essere collegato alla rete idrica di acqua potabile.



Se l'impianto prevede un sistema filtrante, prima di effettuare qualunque collegamento idrico assicurarsi che tutti gli elementi filtranti siano correttamente installati. Fare riferimento all'apposito paragrafo o alle istruzioni a corredo dei filtri per il montaggio, la manutenzione e la scadenza.

È consigliabile montare una valvola all'ingresso dell'acqua nel refrigeratore in modo da isolare l'impianto dalla rete idrica in qualunque momento si renda necessario. Nei casi in cui il cliente non possa intervenire, si consiglia di installare anche un dispositivo che blocchi automaticamente il flusso dell'acqua, isolando il prodotto dalla rete idrica (il ns. ufficio commerciale è a disposizione per ulteriori specifiche tecniche).

Per collegare l'impianto al tubo dell'acqua potabile non è necessario l'uso di alcun utensile. Il collegamento si realizza facilmente ed in pochi secondi inserendo il tubo direttamente nell'apposito attacco rapido posto sul retro del prodotto. Questo prodotto può essere fornito di raccordi rapidi da 1/4" qualora i raccordi di collegamento siano bianchi (o beige). In questo caso non usare tubi metrici da 6 mm. perché non idonei.

Prima di collegare il tubo dell'acqua assicurarsi che non siano presenti impurità nel raccordo di ingresso. Nel raccordo di ingresso dell'acqua può essere presente un tappo antipolvere; qualora presente occorre rimuoverlo prima di innestare il tubo dell'ingresso dell'acqua.

La pressione dell'acqua in ingresso deve essere compresa tra 0,250 MPa e 0,500 MPa. La portata deve essere superiore a 3 litri/minuto.



Verificare che la pressione si mantenga costante anche durante i prelievi di acqua o comunque non subisca variazioni superiori a 0,050 MPa, viceversa occorre ridurre la lunghezza del tubo di collegamento, oppure aumentarne la sezione interna.

Per garantire un'installazione a regola d'arte si richiede di utilizzare esclusivamente tubazione e raccordi per alimenti dotati di regolare certificazione.



***ATTENZIONE:** Se non si conosce la pressione della rete idrica in ingresso è necessario installare un "riduttore di pressione per acqua" ed impostarlo su una pressione di 0,250 – 0,300 MPa. Quindi verificare che la medesima pressione sia mantenuta entro tale intervallo anche durante i prelievi di acqua o che comunque non subisca variazioni superiori a 0,050 MPa.*



***ATTENZIONE:** Se viene rilevato un calo eccessivo della pressione della rete idrica durante l'erogazione, spegnere immediatamente il prodotto ed installarlo rigorosamente secondo le disposizioni sopra riportate. Una pressione insufficiente provoca il danneggiamento del gruppo pompante posto nel circuito di gasatura dell'acqua, l'intervento continuo della protezione elettronica e la decadenza della garanzia.*



7. (solo mod. FUTURA 090)

ALLACCIAMENTO ANIDRIDE CARBONICA

Per poter erogare acqua gasata è necessario collegare l'impianto ad una bombola di anidride carbonica corredata di riduttore di pressione avente una uscita compresa tra 0 MPa e 0,5 MPa. Usare solo bombole con regolare certificato di collaudo e riempite esclusivamente con anidride carbonica di tipo alimentare (E290).

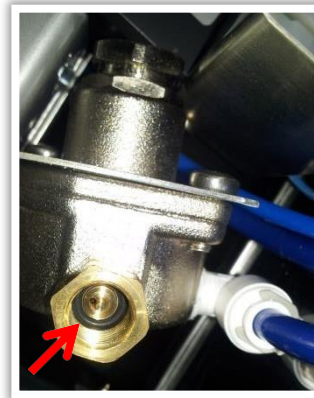
La bombola monouso è posta dietro il pannello frontale.

Per accedere alla bombola monouso occorre rimuovere il pannello frontale.



Fare riferimento all'apposito paragrafo per lo smontaggio del pannello frontale.

1. Prima di montare la bombola verificare che nel raccordo della CO₂ sia presente l'o-ring di tenuta



2. Posizionare la bombola perpendicolarmente e sotto al riduttore di CO₂



3. Avvitare la bombola accelerando non appena si comincia ad avvertire la fuoriuscita di anidride carbonica
4. Assicurarsi che sia ben stretta



ATTENZIONE se si sente fuoriuscita di CO₂ è necessario stringere o rimuovere la bombola e verificare la presenza ed il corretto posizionamento dell'anello di tenuta "o-ring".

8. (solo mod. FUTURA 090)**REGOLAZIONE DEL RIDUTTORE DI PRESSIONE PER ANIDRIDE CARBONICA**

Il regolatore di pressione permette di variare la quantità di anidride carbonica che viene addizionata all'acqua.

Assicurarsi che il riduttore sia ben avvitato alla bombola di anidride carbonica. Una cattiva installazione provoca lo svuotamento repentino della bombola stessa.

Il riduttore di pressione per CO₂ è posto dietro il pannello frontale.

Per accedere al riduttore di pressione occorre rimuovere il pannello frontale.



Fare riferimento all'apposito paragrafo per lo smontaggio del pannello frontale.

1. La vite di regolazione è posta sul lato destro dell'impianto. Utilizzare un giravite piatto largo almeno 6mm.



2. Per ottenere un acqua più gassata occorre girare in senso orario la vite di regolazione del riduttore.
Per ottenere un acqua meno gassata occorre girare in senso antiorario la vite di regolazione del riduttore.
3. Per regolare il riduttore al massimo occorre girare completamente la vite di regolazione in senso orario sino alla battuta di arresto.



ATTENZIONE: Evitare di forzare la vite di regolazione, il riduttore potrebbe danneggiarsi.

4. La regolazione diventerà effettiva dopo l'erogazione di circa 10 litri.

9.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Questo prodotto può essere fornito con cavo di alimentazione removibile o con cavo di alimentazione non removibile.



SE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE REMOVIBILE É DANNEGGIATO, ESSO DEVE ESSERE SOSTITUITO CON UN CAVO EQUIVALENTE DISPONIBILE PRESSO IL COSTRUTTORE O IL SUO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA.
SE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE NON REMOVIBILE É DANNEGGIATO, ESSO DEVE ESSERE SOSTITUITO ESCLUSIVAMENTE DAL PRODUTTORE, DA UN SUO INCARICATO O DA UN TECNICO QUALIFICATO.

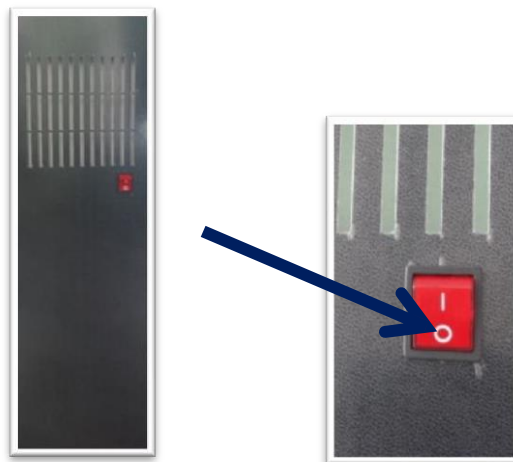
Assicurarsi che la rete di alimentazione dell'apparecchio sia uguale al voltaggio indicato sulla targhetta posta sul lato dell'apparecchio. L'apparecchio deve essere collegato ad un circuito di messa a terra ai sensi delle vigenti norme e leggi. In caso di malfunzionamenti la messa a terra riduce il rischio di scosse elettriche.

Collegare il cavo dell'apparecchio ad un interruttore bipolare con distanza minima tra i contatti di almeno mm.3, oppure mediante spina che deve comunque essere accessibile ad installazione avvenuta.

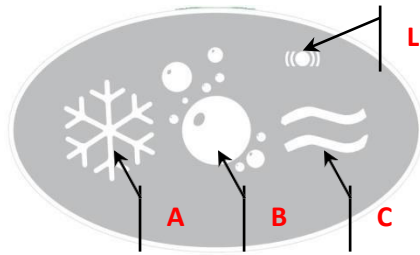
Aggiunta per FUTURA 081



PRIMA DI COLLEGARE L'IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA, ASSICURARSI CHE L'INTERRUTTORE SUL RETRO SIA IN POSIZIONE DI OFF (SPENTO).



10. TASTIERA DI EROGAZIONE



- Il pulsante A permette l'erogazione dell'acqua FREDDA.
- Il pulsante B permette l'erogazione dell'acqua FREDDA FRIZZANTE (Solo FUTURA 090).
- Il pulsante C permette l'erogazione dell'acqua TEMPERATURA AMBIENTE (FUTURA 080 e 090).
- Il pulsante C permette l'erogazione dell'acqua CALDA (Solo FUTURA 081).

FUTURA 081



ATTENZIONE: PER EVITARE IL RISCHIO DI SCOTTATURE, PORRE LA MASSIMA ATTENZIONE durante l'erogazione dell'acqua calda.

Utilizzare solo bicchieri o bottiglie idonei per contenere liquidi a temperature maggiori di 100 °C!

Il pulsante C è fornito di BLOCCO DI SICUREZZA. Per abilitare l'erogazione tramite il pulsante C, tenerlo premuto per almeno 6 secondi fino a quando si inizia a lampeggiare il led ROSSO di segnalazione (L). Durante la segnalazione luminosa del led ROSSO (L) è possibile pigiare sul pulsante C per erogare acqua calda.

Il pulsante C resta attivo per circa 1 minuto dall'ultima erogazione di acqua calda, dopodiché si disabilita automaticamente.

11.**PRIMA ACCENSIONE – FUTURA 080 – FUTURA 090**

Alla prima accensione del prodotto è consigliabile procedere come segue:

Spurgo del sistema idrico con acqua corrente**FUTURA 080**

- a. Con l'impianto scollegato dalla rete elettrica aprire la valvola dell'acqua ed attendere qualche minuto per verificare la totale assenza di perdite di acqua.
- b. Collegare il prodotto alla rete elettrica per potere abilitare i tasti di erogazione.
- c. Spurgare almeno 30 litri dalla linea dell'acqua fredda e qualche litro dalla linea dell'acqua ambiente.

FUTURA 090

- a. Mantenendo chiusa l'entrata dell'anidride carbonica, con l'impianto scollegato dalla rete elettrica aprire la valvola dell'acqua ed attendere qualche minuto per verificare la totale assenza di perdite di acqua.
- b. Collegare il prodotto alla rete elettrica per potere abilitare i tasti di erogazione.
- c. Spurgare almeno 30 litri dalla linea dell'acqua fredda e qualche litro dalla linea dell'acqua ambiente.
- d. Premere il pulsante dell'acqua gasata per agevolare l'uscita dell'aria ed il riempimento del gasatore con l'acqua; rilasciare tale pulsante solo quando si comincerà a notare l'uscita di acqua (l'erogazione sarà lentissima ed è del tutto normale).

Alla prima accensione occorrerà attendere circa un paio d'ore prima di poter prelevare acqua fredda.

Rimozione Aria dal sistema idrico**FUTURA 090**

La presenza di aria nel circuito idrico riduce drasticamente la miscelazione dell'anidride carbonica con l'acqua. Tale condizione viene evidenziata dalla colorazione biancastra dell'acqua gassata erogata che dovrà invece presentarsi sempre trasparente e cristallina. Al fine di rimuovere tutta l'aria che può trovarsi all'interno del circuito di gasatura:

- a. Chiudere la valvola di ingresso dell'acqua all'impianto.
- b. Aprire la valvola della linea di anidride carbonica.
- c. Collegare il prodotto alla rete elettrica per potere abilitare i tasti di erogazione.
- d. Premere il pulsante dell'acqua gasata sino a quando tutta l'acqua presente all'interno del gasatore viene rimossa e si nota l'uscita della sola anidride carbonica.
- e. Mantenere premuto per 3-5 secondi il pulsante dell'acqua gasata quindi rilasciarlo; ripetere questa operazione 2 volte.
- f. Riaprire la valvola di ingresso dell'acqua all'impianto.
- g. Dopo circa 30 secondi premere il pulsante di erogazione dell'acqua gasata. Se si nota la fuoriuscita della sola anidride carbonica, attendere altri 30 secondi e ripetere tale operazione sino a quando si noterà l'uscita di acqua gasata e non della sola CO₂.

Prelievo acqua gassata

- a. Affinché la CO₂ si misceli correttamente nell'acqua è importante che la temperatura dell'acqua sia bassa e che sia stata completamente rimossa l'aria presente all'interno del sistema idrico. Ricordarsi pertanto che ogni intervento sulla linea della rete idrica (incluso il cambio del filtro in ingresso) può provocare l'entrata di aria all'interno del sistema e la conseguente riduzione della quantità di anidride carbonica addizionata all'acqua.
- b. L'eventuale presenza di aria rimasta all'interno del gasatore verrà comunque rimossa durante l'erogazione di acqua gasata il cui livello di gasatura migliorerà con l'uso del prodotto stesso.

Con circuito idrico perfettamente spurgato e senza bolle di aria, il gasatore raggiunge la piena efficienza dopo circa 24 ore di utilizzo.

Alla prima accensione occorrerà attendere circa un paio d'ore prima di poter prelevare acqua fredda.



PRIMA ACCENSIONE – FUTURA 081

Questo prodotto permette l'erogazione di acqua fredda e calda.



PRIMA DI COLLEGARE L'IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA, ASSICURARSI CHE L'INTERRUTTORE SUL RETRO SIA SPENTO.



ATTENZIONE: PER NON DANNEGGIARE LA RESISTENZA DEL BOILER, ACCENDERE L'INTERRUTTORE SUL RETRO SOLO SE IL BOILER RISULTA PIENO DI ACQUA. IL BOILER E' CORRETTAMENTE RIEMPIUTO DI ACQUA, QUANDO E' POSSIBILE EROGARE ACQUA DALLA LINEA DELL'ACQUA CALDA.

Alla prima accensione del prodotto è consigliabile procedere come segue:

Spurgo del sistema idrico con acqua corrente

- a. Con l'impianto scollegato dalla rete elettrica aprire la valvola dell'acqua ed attendere qualche minuto per verificare la totale assenza di perdite di acqua.
- b. Assicurarsi che l'interruttore di attivazione della caldaia, posto sul retro del prodotto, sia in posizione "SPENTO".
- c. Collegare il prodotto alla rete elettrica per potere abilitare i tasti di erogazione.
- d. Spurgare almeno 30 litri dalla linea dell'acqua fredda e qualche litro dalla linea dell'acqua calda.
PER ABILITARE IL TASTO DI EROGAZIONE DELL'ACQUA CALDA FARE RIFERIMENTO ALL'APPOSITO PARAGRAFO RELATIVO ALLA TASTIERA DI EROGAZIONE.
- e. Solo dopo avere constatato che premendo il pulsante dell'acqua calda si ha una corretta erogazione dell'acqua, è possibile procedere alla accensione del pulsante di attivazione della caldaia.

Alla prima accensione occorrerà attendere circa un paio d'ore prima di poter prelevare acqua fredda.



12. RIMOZIONE PANNELLO FRONTALE

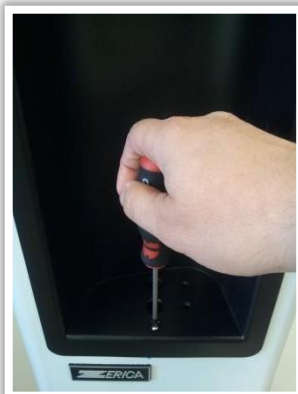


ATTENZIONE: Non effettuare alcuna forza sul pannello in plastica perché si rischia di danneggiarlo

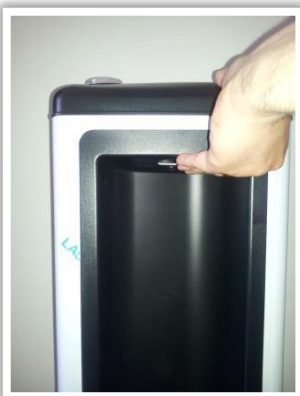
1. Chiudere l'ingresso dell'acqua
2. Al fine di azzerare la pressione idrica, pigiare sul tasto di erogazione dell'acqua fredda e dell'acqua ambiente
3. Scollegare il prodotto dalla rete elettrica
4. Rimuovere il raccogli gocce e svuotarlo



5. Svitare la vite a croce



6. Spingere con delicatezza verso l'alto il pannello frontale e sfilarlo con delicatezza come riportato nelle seguenti immagini:



7. Dopo avere rimosso il pannello frontale è possibile:
- Regolare il termostato
 - Sostituire il filtro (opzionale)
 - Sostituire la bombola di CO₂ (opzionale su FUTURA 090)
 - Regolare il riduttore di CO₂ (FUTURA 090)



Fare riferimento agli appositi paragrafi per maggiori dettagli.

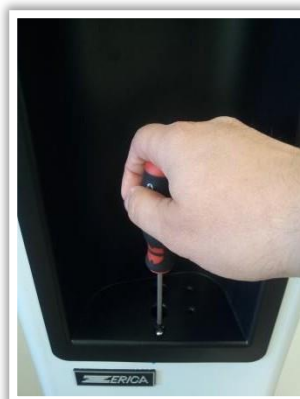
8. Inserire nuovamente il pannello frontale nel vano, effettuando con la massima delicatezza un movimento dall'alto verso il basso.



NON FORZARE SUL PANNELLO IN PLASTICA SE NON È PERFETTAMENTE ADIACENTE AL MOBILETTO INOX, VICEVERSA SI FORZERANNO ECCESSIVAMENTE I GANCETTI DI ANCORAGGIO COL RISCHIO DI ROMPERLI.



9. Con pannello perfettamente adiacente al mobile spingere delicatamente verso il basso e rimontare la vite di fissaggio.



10. Rimettere a posto il raccogli gocce



11. Collegare il prodotto nuovamente alla rete idrica
12. Collegare il prodotto alla rete elettrica.



13.

REGOLAZIONE TERMOSTATO

E' possibile attivare o disattivare l'erogazione di acqua fredda nonché regolarne la temperatura agendo sul termostato. Nei periodi di minor prelievo di acqua è preferibile impostare il termostato su valore minimo ruotando verso l'alto il pomello di regolazione.

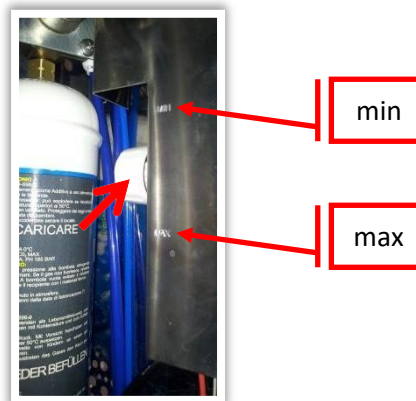
Nei periodi di maggiore prelievo di acqua fredda è preferibile impostare il termostato su valore massimo ruotando verso il basso il pomello di regolazione. In tal modo il circuito frigorifero provvede alla realizzazione di una riserva di ghiaccio che si renderà necessaria nei momenti di maggiore impiego della macchina.

Per accedere al termostato occorre rimuovere il pannello frontale.



Fare riferimento all'apposito paragrafo per lo smontaggio del pannello frontale.

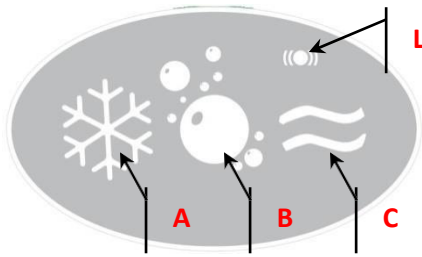
1. Agire sul pomello di regolazione posizionato sul lato destro: MIN indica una temperatura meno fredda; MAX indica una temperatura più fredda



2. Occorrerà attendere circa un paio di ore prima che la temperatura sia modificata secondo il nuovo valore impostato.



14. SEGNALAZIONE ALLARMI



Sulla tastiera è presente una spia di segnalazione ROSSA che si attiva in presenza di un allarme.

1. La spia effettua un ciclo continuo di 3 lampeggi veloci ed una pausa di 1 secondo

CAUSA: Sono trascorsi 6 mesi dall'ultimo reset del sistema;

È necessario effettuare una manutenzione generale dell'impianto provvedendo a verificare la corretta funzionalità del medesimo

2. La spia effettua un ciclo continuo di 3 lampeggi lenti ed una pausa di 1 secondo

CAUSA: Sono stati erogati circa 3000 litri.

È necessario effettuare una manutenzione generale dell'impianto provvedendo alla sostituzione di filtri (se presenti) o altri apparati la cui funzionalità è strettamente dipendente dall'uso del prodotto.

RESET

Dopo avere correttamente effettuato le opere manutentive, si può procedere al reset del microprocessore. Per effettuare tale procedura:

- a) Spegnere il prodotto
- b) Premere contemporaneamente i tasti A e C
- c) Riaccendere il prodotto
- d) Rilasciare i tasti A e C dopo almeno 3 secondi

La conferma del reset è data dal LED ROSSO che effettua 10 lampeggi veloci.

Il reset è totale ed azzerà tutti i contatori: mesi ed ore di erogazione.

3. La Spia resta sempre accesa (solo FUTURA 090).

CAUSA: Time-out pompa

In condizioni di normale funzionamento il gruppo pompante resta attivo circa 30 secondi dopo ogni erogazione di acqua frizzante. In caso di bassa pressione dell'acqua in ingresso o in presenza di eccessivi prelievi di acqua frizzante, un sistema di protezione disattiva automaticamente il sistema di produzione di acqua frizzante, col fine di salvaguardare le componenti interne.

Tale blocco provoca la fuoriuscita della sola anidride carbonica anziché dell'acqua frizzante.

RESET

Per effettuare il reset del sistema di gasatura occorre semplicemente scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione, attendere cinque/dieci minuti quindi ricollegarlo.



ATTENZIONE: Una bassa pressione in ingresso provoca il danneggiamento del gruppo pompante posto nel circuito di gasatura dell'acqua e l'intervento continuo della protezione elettronica.



15. PORTABICCHIERI

Tutti i prodotti FUTURA sono corredati di porta bicchieri in acciaio inossidabile. Il porta bicchieri può contenere circa 50 pz.

Per estrarre i bicchieri effettuare un movimento prima a sinistra e poi a destra, affinché possa essere agevolmente sfilato dai 4 gancetti. Evitare di stringere il bicchiere perché si rischia di sfilarne più di uno contemporaneamente.



16.

MANUTENZIONE CIRCUITO FRIGORIFERO

Il circuito frigorifero non richiede alcuna manutenzione. Lasciare uno spazio di almeno 5 cm per lato e di almeno 25 cm nei lati che presentano feritoie di ventilazione. Periodicamente verificare che le feritoie di areazione siano libere e che non siano ostruite da oggetti, quindi rimuovere con un pennello o con un aspirapolvere tutte le impurità depositate sulle feritoie di areazione.



ATTENZIONE: La mancanza di pulizia del condensatore e la cattiva aerazione del circuito frigorifero causano il malfunzionamento del circuito frigorifero e la sua conseguente rottura. Dette cause producono la decadenza della GARANZIA con l'addebito dei costi di riparazione.

17.

MANUTENZIONE CIRCUITO IDRICO

La sanificazione deve essere effettuata in occasione di:

- Prima Installazione (prelevando acqua per non meno di un paio di minuti);
- Sostituzione di parti o componenti a contatto con l'acqua;
- Sospetto o avvenuto inquinamento che si può manifestare in caso di infezione batterica tramite cattivo odore/sapore dell'acqua o suo intorbidimento;
- Ogni nuova installazione;
- Impianto non usato per oltre 5gg.



18.**MANUTENZIONE CIRCUITO IDRICO NEI SISTEMI CON L'EROGAZIONE DI ACQUA CALDA (FUTURA 081)**

L'erogazione di acqua calda provoca inevitabilmente la formazione di depositi sul beccuccio di erogazione ed in genere su tutto il circuito relativo alla circolazione dell'acqua calda, specialmente sulla resistenza collocata all'interno del boiler. Tutte le volte che vengono riscontrati depositi sui punti di erogazione e comunque almeno una volta ogni 6 mesi occorre procedere ad una pulizia del circuito di circolazione dell'acqua calda e del boiler in acciaio inossidabile. Usare solo prodotti commerciali idonei per la rimozione del calcare e compatibili con componenti in acciaio inossidabile ed in plastica alimentare.

All'occorrenza è possibile usare la cartuccia vuota (CARCBA 017 90) opportunamente riempita con l'anticalcare. Contattare l'assistenza di ZERICA per ulteriori dettagli.



Attenzione l'impiego di prodotti per la pulizia delle vie di circolazione dell'acqua potabile deve essere condotta esclusivamente da personale competente che dovrà mediante cartelli e segnalazioni rendere inutilizzabile ed inaccessibile il prodotto durante le operazioni di manutenzione.

Periodicamente verificare anche la funzionalità della valvola di sovrappressione collocata sotto il boiler.

Qualora si riscontri la presenza di continui gocciolii sulla linea dell'acqua calda, occorre effettuare la manutenzione:

- del riduttore di portata, che deve ridurre la pressione in ingresso nel circuito dell'acqua calda tra 1,5 bar e 2 bar.;
- della valvola di sovrappressione collocata sotto il boiler.



19.

SCHEDA DI MANUTENZIONE

Data d'installazione	Cliente	
Via	Tel.	Ditta installatrice

Modello	MATRICOLA

RISPETTARE LE DATA DI MANUTENZIONE DURANTE LA GARANZIA (vedi clausole di garanzia)

Data	Litri	Parti sostituite	Centro assistenza



20.**DEMOLIZIONE E SMANTELLAMENTO**

L'utilizzatore ha l'obbligo di alienazione dell'apparecchio alla fine del suo ciclo vitale nell'osservanza delle vigenti leggi ed in particolare a quanto prescritto dalle norme WEEE, in materia di smaltimento di apparecchi e macchine.



Questo simbolo stampato sul prodotto o sul libretto di istruzioni, indica che i dispositivi elettrici o elettronici devono essere smaltiti separatamente dai normali rifiuti domestici. In tutti i paesi dell'UE esistono centri di smaltimento attrezzati per questo tipo di rifiuti. Per ulteriori informazioni contattare l'autorità preposta o il rivenditore che ha fornito il prodotto.

21.**DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'**

Fabbricante: ZERICA s.r.l.

Indirizzo: Zona Industriale – 90018 Termini Imerese (PA)

Dichiara qui di seguito che questo prodotto:

- È conforme alla direttiva 2006/95/CE del 12-06-2006 – direttiva di bassa tensione
- È conforme alla direttiva 2004/108/CE del 15-12-2004 – direttiva di compatibilità elettromagnetica e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate:

Sicurezza elettrica:

- CEI EN 60335-1 :2013-01
 - Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Parte 1: Norme generali.
- CEI EN 60335-2-89/2011
 - Apparecchi elettrici d'uso domestico e similare –Sicurezza. Parte 2: Norme particolari per apparecchi per la refrigerazione commerciale comprendenti un'unità di condensazione del fluido frigorifero, o un compressore, incorporato o remoto

Compatibilità elettromagnetica :

- CEI EN 55014-1/2008+A1-2010+A2-2012
 - Compatibilità elettromagnetica - Prescrizioni per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari . Parte 1: Emissione
- CEI EN 55014-2/1998+A1-2002+IS1-2007+A2-2009
 - Compatibilità elettromagnetica - Requisiti per gli elettrodomestici, gli utensili elettrici e gli apparecchi similari. Parte 2: Immunità - Norma di famiglia di prodotti
- CEI EN 61000-3-2/2007+A1+A2-2011 Parte 3-2:
 - Limiti - Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso ≤ 16 A per fase)
- CEI EN 61000-3-3/2014
 - Parte 3-3: Limiti - Limitazione delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale ≤ 16 A e non soggette ad allacciamento su condizione

Dichiara qui di seguito che questo prodotto:

- È conforme alla Direttiva 2011/65/CE (RoHS 2)- "Restrizione nell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche" - RoHS.
- I gasatori impiegati da ZERICA S.r.l. sono progettati e prodotti secondo la corretta prassi costruttiva, collaudati secondo le procedure di riferimento e adatti ad essere utilizzati in impianti per la produzione di acqua gasata, utilizzando esclusivamente acqua potabile e CO2 ad una pressione massima di funzionamento pari a 0,7 MPa.
- I gasatori sono inseriti in impianti soggetti alla Direttiva Macchine (89/392/CE) o alla Direttiva Bassa Tensione (73/23/CE); per questo motivo non rientrano nel campo di applicazione della Direttiva PED (97/23/CE) in base alle esclusioni di cui all'art. 1 Punto 3.6 della medesima direttiva.
- Inoltre i modelli di gasatori impiegati da Zerica hanno un prodotto PSxV inferiori al limite stabilito dalla direttiva PED, pari a 50, non devono comunque essere marcati CE perché ricadono tra le attrezzature di cui all'art. 3§3 della medesima direttiva.



Zerica ha richiesto la verifica di valutazione di conformità ai sensi del Decreto 6 Aprile 2004 n. 174 sui “materiali che vengono a contatto con l’acqua destinata al consumo umano” per i seguenti componenti:

- I raccordi in plastica a contatto con acqua sono a marchio NSF, marchio FDA, marchio SK e rispondono integralmente alle disposizioni vigenti in Italia in conformità al DM 174 del 6 aprile 2004
- I tubi in plastica a contatto con acqua sono a marchio NSF, marchio FDA, marchio SK e rispondono integralmente alle disposizioni vigenti in Italia in conformità al DM 174 del 6 aprile 2004:
- Sistema Turboclean – costituito da componenti in acciaio inossidabile - “Rapporto di Prova No.1206/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Serpentine in acciaio inossidabile e tubi in acciaio inossidabile - “Rapporto di Prova No.1200/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Raccorderie in ottone - “Rapporto di Prova No.1202/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Raccorderie in ottone - “Rapporto di Prova No.1203/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Sistema HPDC – costituito da componenti in rame alimentare - “Rapporto di Prova No.1201/09 emesso in data 11 maggio 2009 dalla G.R. Biochemilab con sede a Modena.
- Raccorderie in materiale plastico - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Raccorderie in ottone nichelato - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Raccorderie in ottone - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Rubinetti in plastica - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Testata in materiale plastico - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Camera in teflon - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Diffusore in plastica blu - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Pozzetto in acciaio inossidabile Aisi 304 - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.
- Bottiglione in vetro - “Rapporto di Prova No.51/10 AMB emesso in data 10 dicembre 2010 dalla Bioanalisi con sede a Erice.

Tanto premesso si dichiara la conformità dell’impianto in oggetto al Decreto 6 Aprile 2004 n. 174

